



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

09/097/CR/C5

ODG SUL RIFINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE – TRIENNIO 2010-12

Il Fondo Regionale di Protezione Civile è stato istituito dall'art. 138, comma 16, della Legge n. 388 del 2000 con il duplice obiettivo:

- di assicurare adeguate risorse per consentire alle Regioni ed alle Province Autonome di fronteggiare autonomamente le conseguenze di eventi calamitosi di rilievo regionale o locale (cosiddetti eventi di tipo 'b') senza dover ricorrere alla dichiarazione di stato di emergenza nazionale ed all'emanazione di ordinanze di protezione civile;
- di potenziare i sistemi regionali e locali di protezione civile sia in termini di presidi permanenti, sia in termini di mezzi e attrezzature dedicate.

ASPETTI FINANZIARI

La norma originaria ha assicurato il finanziamento del Fondo Regionale per il primo triennio. Successivamente il Fondo è stato finanziato con apposite disposizioni, fino all'annualità 2008, attualmente in corso di trasferimento alle Regioni ed alle Province Autonome.

Il Fondo è istituito 'a regime', ma la sua dotazione finanziaria necessita di un'apposita norma che, a partire dall'annualità 2009, è venuta a mancare.

La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha ripetutamente richiesto il rifinanziamento del Fondo, da ultimo con una deliberazione del 6 novembre 2008, rimasta senza riscontro, relativa al triennio 2009-2011.

Nello stesso senso si è espressa anche l'VIII Commissione Permanente Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici, della Camera dei Deputati che nella seduta del 4 febbraio 2009 ha approvato una risoluzione frutto della fusione di tre testi di analogo contenuto presentati dai Deputati Foti, Mariani e Togni. Sul contenuto della risoluzione espresse la condivisione del Governo il Sottosegretario di Stato all'Economia ed alle Finanze, on.le Daniele Mologora.

Tutto ciò premesso la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

CHIEDE

- di rifinanziare il Fondo in oggetto, con una proiezione triennale (come in passato) 2010-2012, richiamando al Governo l'impegno assunto in Commissione Ambiente alla Camera dei Deputati il 4 febbraio 2009;
- di confermare le procedure di gestione previste dall'art. 25, comma 2-bis, della Legge 222/2007 (DPCM);
- di confermare l'esigenza che l'erogazione presupponga il raggiungimento di predeterminati livelli di utilizzo delle annualità precedenti;

- di confermare le modalità di riparto tra le Regioni e le Province Autonome già precedentemente applicate;
- di confermare l'accantonamento di una quota tra il 20 ed il 25 % delle risorse spettanti a ciascuna Regione e Provincia Autonoma per il concorso a progetti di rilievo nazionale, da individuare d'intesa con il Dipartimento, con particolare riguardo alle attività dei Centri Funzionali e delle relative reti di monitoraggio e sistemi di allertamento, al progetto della Colonna Mobile Nazionale delle Regioni ed al progetto di assistenza alla popolazione nelle maxi-emergenze.

Roma, 18 novembre.2009